



Onestà nuova del Friuli, 13

Riunione dei maestri. — Oggi si riunirono gli insegnanti della sezione dell'Associazione Magistrale Friulana di Paludra per la nomina di un consigliere provinciale e per la trattazione di altri oggetti.

Erano presenti i maestri Lunazzi, Zanussi, Antonino Ragogna, Bottignolli Giulio e Moro, e le maestre Fabril, Calabatta, Pizzani, Nicoletti, Librari e Gargani.

Il signor Bottignolli assunse la presidenza, rivolse alcune parole d'occasione agli intervenuti e raccomandò la concordia. Fugge da segretario il maestro Antonio Guido.

Dopo le opportune istruzioni si passa alla nomina del consigliere provinciale che, su proposta del maestro Lunazzi, venne eletto ad unanimità il sig. Bottignolli Enrico. Questi, lieto di poter giovare all'opera sua alla classe dei maestri, cui egli appartiene, ringraziò.

Seguì il versamento delle quote e si ebbe un scambio di idee sulla riduzione della tassa d'associazione da lire 9 a lire 2,50.

Si venne poi a parlare della tassa R. M. e qui — avuta la parola il sig. Lunazzi, fece una carica a fondo contro il Fisco che spietatamente applicando la tassa predetta, toglie ai maestri oltre un quarto dell'aumento portato dalla legge 6 luglio 1904 N. 407, ed insiste affinché la legge medesima sia applicata in tutti i Comuni con lo stesso criterio onde evitare i laghi che si odono da tutte le parti da questi poveri insegnanti.

L'ordine del giorno da lui presentato fu approvato completamente da tutti i soci presenti.

Sciolta l'adunanza, gli intervenuti si recarono all'albergo Politti ove venne servito un ottimo pranzo.

Telesse, 16. (P. Del Sai) — Consiglio comunale. — Oggi ebbe luogo la riunione di questo Consiglio comunale.

Venne approvata in seconda lettura la spesa di concorso per la ferrovia carnicia.

Venne votata la spesa di lire 1200 per l'ampliamento dei locali scolastici del capoluogo, malgrado una fiera opposizione del cons. Tosoni.

A membri della Commissione tassa sugli esercizi vennero nominati i sigg. De Marchi cav. Lino, Marfili geom. Giuseppe, Morocutti cav. Cristoforo, Mazzoli geom. Cristoforo e Giacomo Nati.

In seduta segreta si approvò in seconda lettura la domanda del nuovo comunale per aumento di salario e si respinse la proposta di aumento di stipendio al medico del primo reparto dott. Cominotti.

Tricesimo 15 — Funerbi solenni. — Quantunque il sig. Luigi Ellero, da detto nella mattina di giovedì 18 corrente nella tarda età di 80 anni, avesse, per espressa volontà, lasciato ordine di funerali semplici e modesti, tuttavia questi riuscirono oltremodo imponenti per larga partecipazione di Autorità, di amici e conoscenti della famiglia e di numerosissimo popolo accorso reverente e commosso a portare l'ultimo tributo di riconoscenza ed affetto all'uomo buono, giusto, laborioso.

Polché la vita di Luigi Ellero compendiatasi in due sole parole: lavoro ed onestà, meteo le quali procedo alla famiglia un'individuale saggezza.

Di animo franco e sguerrito, rifuggiva da tutto ciò che sapeva di convenzionale; modesto quanto mai, non ambiva onori, né onori. Tale l'uomo.

È quanto fosse amato e stimato da questa popolazione lo provano i funerali d'oggi che riuscirono una solenne dimostrazione di affetto all'estinto, nonché alla famiglia ed in particolar modo al figlio Vincenzo Assessoro comunale e benemerito Presidente di questa Congregazione di Carità e Don Giuseppe Chiaro Professore nel Seminario di Udine, sacerdoti, pio, buono, coltissimo, di discipline letterarie.

Ed ecco l'ordine del corteo: insegna religiosa, cetero numero 9, fra cui parecchi sacerdoti forestieri amici ed ammiratori del figlio dell'estinto. Don Giuseppe, splendida corona in fiori, fragoli e cipoti, al caro nonno, feretro portato a braccia, due ricche corone in metallo una con la dedica «Beo nono e Guglielmo Caneva» a Luigi Ellero e l'altra «Lo operante della filanda a Luigi Ellero».

Seguivano la bara alcuni parenti ed intimi fra cui noto il conte Leopoldo di Montegrazzolo, il sig. Giacomo Boschetto, il sig. G. Caneva direttore della filanda di Mele (della quale il defunto era proprietario). Veniva poi una rappresentanza di 18 operai della filanda di Mele e quindi un grandissimo numero di signori, autorità ed operai. Noto alla rinfusa alcuni nomi, che li ricordarli tutti è impossibile. Signori: Tosi Trevisan Amelia, Carnelutti Caterina fu Giorgio, Rosa Carnelutti Secco, Signori Orgnani cav. Vincenzo sindaco, Smezz Giovanni, Antonio De Pilosio, Masotti nob. Giovanni anche per i fratelli e per Michele Corradini, dott. Alberto Car-

nelati, Virgilio Agosti di Tarcento, Sebastiano ed Italo di Montegrazzolo, dott. Francesco Nappimbeci, Arnaldo Bortolotti anche per la famiglia e per due Francesco Bortolotti di Maiano, Bisanti Giuseppe anche in rappresentanza del dott. Silvio Carnelutti.

Colazzi dott. Felice, dott. Enrico Pavesi, dott. Lino de Fornara anche in rappresentanza del sig. Luigi Carnelutti, Martinuzzi Gio Batta, Ronchi Ollino, Mansutti Angelo, maestro Pignoni Antonio anche per la famiglia, Tivissan Gio, Zanatta Rinaldo, Aggolluzzi Carlo, Ellero Raffaele, Luigi Bertolotti sindaco di Maiano, Ianni Domenico, Ianni Luigi, Ianni Nicolò, Francesco Smezz, Turchetti Tommaso anche per i fratelli Luigi e dott. Giuseppe, De Francesco anche per la famiglia, Antonio Pavesi, Mansutti Antonio, Anzi Gio, Battal Giovanni Pappal, De Agostini Gio Batta, Eugenio Bortolotti anche in rappresentanza del signor Alessandro e Luigi Ellero di Udine.

Del Fabbro G. B., Carnelutti Antonio, Sozzi Giacomo, Pignoni Antonio oste, Pelizzari Francesco, fratelli Colonna di Casacco, Augusto ed Attilio Pignoni, Smezz Giuseppe, Pilosio Alessandro, ecc. ecc. Si scusarono perché impossibilitati ad intervenire il comm. Michele Perissini, Secondo Zanuttini e Mitoli Giovanni di Udine.

Oltre 600 cari accati portati da una fila interminabile di uomini e donne. Nella chiesa parrocchiale stipata di popolo, venne cantata la messa solenne e dopo le solite preghiere di rito il mosto corteo procedì per il Cimitero, ove la salma fu deposta nella tomba di famiglia.

Valga questa spontanea dimostrazione di affetto a rendere meno sensibile il dolore dei parenti ai quali invio sentitissime condoglianze.

Ultra 600 cari accati portati da una fila interminabile di uomini e donne. Nella chiesa parrocchiale stipata di popolo, venne cantata la messa solenne e dopo le solite preghiere di rito il mosto corteo procedì per il Cimitero, ove la salma fu deposta nella tomba di famiglia.

Valga questa spontanea dimostrazione di affetto a rendere meno sensibile il dolore dei parenti ai quali invio sentitissime condoglianze.

Ultra 600 cari accati portati da una fila interminabile di uomini e donne. Nella chiesa parrocchiale stipata di popolo, venne cantata la messa solenne e dopo le solite preghiere di rito il mosto corteo procedì per il Cimitero, ove la salma fu deposta nella tomba di famiglia.

Calidoscopio

L'onomastico. — Oggi 17 aprile, S. Aniceto papa. Successe a S. Pio I e fu predecessore di S. Sotero. Sotto il suo pontificato, la chiesa poté godere di una pace relativa, per la sospensione della generale persecuzione dei cristiani, sotto Antonino Pio. Egli invece, negli martiri, al principio della persecuzione di Marco Aurelio, l'anno 161.

Memorie storiche

Guerra in Friuli fra Austria e Francia

(Continuazione vedi n. 80). 16 aprile 1809. — Era il domenica. Alle 8 del mattino il tenente maresciallo Rimont mosse contro la sinistra francese, l'assalto fu vigoroso ma non riuscì, l'artiglieria francese consentì Porcia e S. Ruffina, Rimont ritornò ai suoi a Porcia, e rinforzato colle truppe provenienti da Ferdinanda tentò una nuova volta ai francesi.

Cost seguirono speciali fatti d'arme qua e là. Ma a mezz'ora circa dopo mezzogiorno si impegnò su vasta scala un'assalto che fu tremendo. Italiani e francesi guadagnarono Porcia ma quivi la resistenza preparata dagli austriaci obbligò al combattimento una per una; il paese fu preso e ripreso con accanimento inaudito, la scara cavalleria del Vice re fece miracoli contro le masse dei cavalli austriaci. I generali austriaci alla lotta, restavano vari di essi feriti. Ma le altre divisioni non risposero all'intesa con la dovuta sollecitudine e si dovettero provvedere alla ritirata.

Solo alla destra frangono una strage formosa, meno ancora al centro ed all'ala sinistra. Dal centro si staccarono le compagnie Prussiane coi corpi corati del Bano Giulay e brigata Wokmanu. I francesi ribatterono gli incessanti assalti delle masse d'uomini e cavalli nemici. Broussier invano invocò aiuto da Grenier e di Borden troppo timidi il Vice Re era nuovo al comando, gli ordini lenti e confusi. Broussier si trovò impegnato in una forte lotta, tanto resistete ma le truppe tedesche erano di gran lunga superiori alle sue, e si ritirò la ritirata sostenuta dai proci cannonieri. I soldati di Broussier che dal 10 aprile sostenevano sempre gravi sacrifici e lotte erano inascherati.

Verso le 4 pomeridiane — troppo tardi — giungeranno gli aiuti di Grenier ma attraversando la strada dei Campi e nei pressi di Fontanabona furono battuti dai tedeschi. La massa continuò la fuga verso Brugnara, e nel passaggio del fiume molti affogarono.

La sera a Brugnara vi così una immensa affluenza, ed all'assistenza dei feriti dovette provvedere la buona popolazione agricola. Dall'alto del campanile di S. Ossan del Mesco un giovane prete genovese che risiedeva a Savarile, ebbe la fortunata combinazione di assistere — con buon canocchiale — al fatto d'arme che si svolgeva sotto i suoi occhi. Egli raccontò allora il fatto in lettera a suo congiunto pubblicata in *Pagine Friulane* del 1890 p. 127. Egli poi così determina il campo della lotta al principio della battaglia:

**CAMPO AUSTRIACO**  
ala destra ..... contro ..... ala sinistra

**CAMPO FRANCESE**  
Serrasi ..... ala sinistra contro ala destra

**CAMPO AUSTRIACO**  
ala destra ..... contro ..... ala sinistra

**CAMPO FRANCESE**  
Serrasi ..... ala sinistra contro ala destra

**CAMPO AUSTRIACO**  
ala destra ..... contro ..... ala sinistra

**CAMPO FRANCESE**  
Serrasi ..... ala sinistra contro ala destra

**CAMPO AUSTRIACO**  
ala destra ..... contro ..... ala sinistra

**CAMPO FRANCESE**  
Serrasi ..... ala sinistra contro ala destra

Dopo i particolari del combattimento descrive come convennero in Sadio fanteria, cavalleria, artigiani, ecc. A S. Cassano vedeva passare quantità di foriti che spiravano sulla via. Secondo lui, i prigionieri in quella sera si volutarono a 12.000 uomini. Molti morti fra cui 290 ufficiali francesi.

17 aprile 1809. — La sera del 16 la massa maggiore continuò la fuga verso Brugnara, parte verso S. Giovanni e nella fretta di passare sul ponte di barche ivi esistente molti affogarono. In tal guisa Grenier che era tardi, mosso in aiuto di Broussier fu più d'altri incalzato dagli ussari ed ebbe lo sfacelo della sua divisione quasi senza combattere... aveva punizione del suo contegno. Assai dubbioso durante l'intera giornata.

Dopo la marzantina cioè nelle prime ore del 17 tutti i fuggiaschi ed i feriti meno gravi avevano passato il fiume. Alle ore 8 la cavalleria austriaca tentò un ritorno offensivo che fu respinto da qualche colpo di cannone. Grandi fosse per i seppellimenti dei morti si scavarono a Rorni Piccolo, a piè dell'argine di S. Ruffina e lungo il muro all'estremità nord di Porcia presso il capello di S. Antonio; così pure a Fontanabona nella campagna adiacente alla strada postale. La battaglia chiamossi di Fontanabona e del Demolito. Nel maggior sforzo di lotta e di resistenza.

La notte della sconfitta suscitò ira e fermento, Napoleone rimproverò apertamente il figlioletto e lo minacciò di privarlo del comando.

Il seguito della guerra si svolge su terreno fuori provincia.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. È gratuita e a disposizione del pubblico. Ufficio dalle 8 alle 10 am. e dall' 18 alle 19.

Per un ricordo marmoreo a Piero Sonini

Somma precedente L. 426.45. Offerte raccolte fra alcuni professori della Federazione Scuole medie L. 10. Totale L. 426.95.

Società protettrice dell'Infanzia

L'assemblea di sabato

Sabato, nel pomeriggio, nei locali in Via della Posta, ebbe luogo l'assemblea della Società protettrice dell'Infanzia.

Erano presenti le signore: marchesa Costanza di Colloredo di S. Sofia, la signora Camilla Pacifico Kochler, la signora Carolina Marero-Rizzani, la signora Eugenia Morpurgo, la signora Giulia Poloni, la signora Maria Giacomelli De Stabile, la sign. Luazzato, la sig. Adele Pelt, la sig. Olga Renier, la sig. Teresa Schiavi-Bianchi, la co. Anna Di Prampero-Kochler, la sig. Antoni Di Prampero, avv. avv. L. C. Schiavi, avv. cav. Pietro Cappellari e il dott. Giuseppe Murero.

Presiedeva la signora Eugenia Morpurgo.

Fungeva da segretario il sig. Alessandro Piebani.

Furono approvate la relazione del Comitato e la relazione dei revisori dei conti, il consuntivo 1904 e il preventivo 1905.

A far parte del comitato furono elette le signore Antonini, co. Letizia Aquini, Giacomelli, Morpurgo e Renier.

Furono riconfermati segretario il dott. avv. n. Carlo Marzattini, e cassiere l'avv. Giuseppe Nimis.

Dopo ampio scambio di idee sulla proposta di erigere la statua in onore morale in uno degli Otonia Alpina, la proposta fu approvata con 20 voti favorevoli e uno contrario.

Scuola e Famiglia

Il Consiglio direttivo della «Scuola e famiglia» nella sua seduta del giorno 12 corrente, ha aderito, unanime, alla proposta di partecipare alla già indetta Esposizione di doni ed ha di comune accordo con il sodalizio della stampa, fissate le seguenti condizioni:

a) che detratte le sole spese inerenti all'organizzazione dell'esposizione, l'intero incasso risultante, sia devoluto per metà a beneficio della «Scuola e Famiglia»;

b) che nessuna responsabilità e nessuna spesa abbiano a pesare sulla predetta istituzione in caso di eventuali perdite;

c) che nel comitato dell'Esposizione la «Scuola e famiglia» abbia un'equa rappresentanza con ampio diritto di controllare tutte le operazioni relative all'esposizione stessa, nonché d'interloquire nella determinazione delle singole spese;

d) che l'esposizione venga fatta con tutte quelle modalità e garanzie che diano affidamento del miglior successo, anche sotto l'aspetto morale, nei riguardi del pubblico.

Queste condizioni vennero confermate in iscritto dal Consiglio del Sodalizio della Stampa.

CRONACHE e COMMENTI

L'affaire della Fiera overosia

Esposizioni di doni. Mi s'interpella: — Che ne pensi, dunque, della venuta di questa della Esposizione o Fiera di Beneficenza? Non hai seguito il dibattito?

L'ho seguito, standomene alla finestra, posizione eccellente per vederli bene, in tempo di... Fiera.

E mi par di vedere che la nota giusta è quella del *Lavoratore*.

Il Sodalizio della Stampa, quale impreciso, come ci si assicura, dello spettacolo d'opera del passato agosto, avrebbe rimesso otto o dieci mila lire, che naturalmente non ha. Per questa somma sarebbero esposti con garanzie i signori Loschi e Franzini. Altri vuole che questi signori avessero essi in effetto assunto il rischio dell'impresa, con esenzione della stampa.

Comunque sia stata, il Sodalizio si propone di riparare a quel disavanzo. Sia suo, sia di terzi, che lo incontrarono sotto la sua egida, il proposito è legittimo e giusto: basta però vedere con quali mezzi sia stato attuato.

Si è indovinata una fiera di doni e la si è chiamata *fiera di beneficenza* invece la beneficenza c'entra in origine per il 10 per cento dell'incasso e c'entra ora per il 50 per cento dell'utile netto, dopo coperto il deficit d'agosto.

Ora questo trovato non vanno. Chi offre i doni ha diritto di sapere come si destinano: se si domandano per la beneficenza non è lecito devolergli per l'utile a riparo di un danno privato.

Così il *Lavoratore*. E mi sento d'accordo; e mi pare, ripeto, la nota giusta. Fu un errore il non dire fin da principio, al pubblico dei donatori e dei futuri concorrenti alla fiera, tutta l'impida la verità. Non c'era nulla di male a dire che si trattava di remediare ad un disastro finanziario, affrontato per scopo lodevole e di pubblico interesse, e senza mira speculativa; perché evidentemente senza speranza — anche nella migliore delle ipotesi — di adeguato lucro.

Sarebbero forse anche mancati certi doni di altissima provenienza, ma l'iniziativa poteva avere egualmente disastro successo.

Ma comunque, via, anche questo errore di procedura si spiega; e amano che il Sodalizio cercasse di coprire col suo auspicio chi aveva coperto lui, con la sua garanzia, in un'impresa di interesse cittadino, riportandone danni troppo superiori al prevedibile.

E non mi pare — anche senza approfondire le acute indagini psicologiche e di retroscena che il *Lavoratore* fa seguire — non mi pare che risponda alla buona e indulgente anima friulana costata furia di taluno, di dare così accanitamente addosso.

Si è ottenuto che l'iniziativa s'impegnasse in maggior proporzione a scopo benefico; adesso lo scopo benefico c'è. Via; mi pare che basti!

IL COMMENTATORE

Società Operaia Generale di M. S.

L'assemblea... deserta. Apatia e apatia!... Fecero atto di presenza all'assemblea di ieri il presidente Seita, i direttori Antonio Quaragnolo e Luigi Fontanini, il consigliere A. Cremese, il socio L. Grassi ed il segretario sociale G. Turchetti.

L'assemblea fu rimandata, incaricando la direzione a stabilire giorno ed ora per una nuova convocazione.

Maggior apatia di così non è possibile riscontrare nei soci!

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La commissione esecutiva venne seduta sabato sera ed oltre alla trattazione di vari oggetti d'ordinaria amministrazione, deliberò di tenere l'assemblea generale mercoledì sera alle ore 8,30 nei locali della Camera del Lavoro, per la nomina per le elezioni della nuova Commissione esecutiva.

Per lo sciopero dei ferrovieri. Questa sera è pure convocata d'urgenza la Commissione esecutiva per prendere opportune deliberazioni circa lo sciopero dei ferrovieri.

I membri sono pregati a non mancare.

Lo sciopero ferroviario

Nella nostra stazione finora nulla avvenne ad uno sciopero.

Il personale si mantiene tranquillo. L'autorità politica dal posto, pressa tutte le disposizioni, nell'eventualità che lo sciopero accoppiasse anche qui.

Il delegato Birri si trova in permanenza alla stazione con un drappello di guardie.

I treni stanno giustamente in orario e la posta di tutti i corrieri è arrivata regolarmente.

Servizi dei pacchi postali durante lo sciopero. La direzione delle poste si prege di rendere noto al pubblico che, durante lo sciopero ferroviario, gli uffici postali non accettano pacchi contenenti merci deperibili e che l'Amministrazione delle Poste in questa contingenza non risponde della regolarità del servizio dei pacchi postali.

Fra negozi e vetrine

La mostra Levarini

La Piazza Vittorio Emanuele la gente ieri sera stazionava volentieri — e rimaneva ammirata dallo sfoltorio di luci e di colori che dalla mostra scintillava — davanti alle vetrine del negozio ombrelli e bastoni Levarini. E davvero che ne valeva la pena! Artisticamente disposti, con splendidi ornati, i bastoni dei veri maestri d'argento, o d'ebano, o di osso, dalle forme più strane, più eleganti, più moderne s'intrecciavano alle ombrelle di seta finissima, agli ombrellini, a quei graziosi ed eleganti stoffati ombrellini che specialmente ieri sera, sotto la uggiosa pioggia della primavera, suscitavano liete visioni di sereni mariggi folgoranti...

La mostra Barci. Il bravo ed intraprendente sig. Giuseppe Barci con una sconosciuta e un tanto fucilemento artistico ha organizzato una interessantissima mostra di cartoline, fotografie, acquerelli, oleografie, etc. Ammirabilissime le fotografie veramente originali, con effetti suggestivi di luce e di ombre, di paesaggi friulani e di edifici e strade di Udine, del bravo di Lettante C. Brighelli.

L'assortimento di cartoline, magliole, insomma una mostra veramente bella e geniale.

La mostra Bruni. Dire della bellezza delle mostre Bruni quando per anni il sig. Candido Bruni con signorile lusso d'abbocchi, con vivace e splendida fantasia, attrae l'attenzione di Udine tutta con le sue mostre è superfluo; che bisognerebbe approfondire aggettivi e ammirazione ad ogni nuova esposizione di prodotti che nel suo negozio egli tiene, variamente assortiti e di provenienza dalle maggiori case nazionali ed estere.

L'ultima approvazione degli ammirati contemplatori della mostra di ieri sera, in fondo a Via Mercatoroschio, dice più che la pena del povero cronista.

La mostra Malatita

Chi non s'è accorto, passando per Via Cavonri della splendida vetrina che non ieri sera soltanto ma ogni sera attrae l'attenzione degli eleganti, delle artiste, delle signore che stanno di trovare nel negozio chiononfarle e mercede della signora Malatita?

Quivi con arte ed eleganza stanno disposti tutti quei mircoli che la Moda ha recentemente importato ed ha lanciato nel mondo della novità; cravatte splendide, fermagli, colli, spilli, cinture, etc. etc. Tutta roba da far contenti un giovane elegante o una signorina gentile.

Noi non possiamo che unirci nell'ammirazione di tutti per la vetrina del negozio Malatita, augurando sempre maggiori affari!

Giardini d'Infanzia

La Presidenza ringrazia la famiglia del cav. prof. Nallino che, in morte della contessa Rosa Colombari, stergli alla Società la somma di lire 5.

Il cav. Nallino fu quasi dalla fondazione e segretario della Società ed amatissimo della simpatica istituzione.

Le famigliole della Società Veneta

Un ottimo provvedimento ha preso la Direzione della Società Veneta e cioè che dal 25 corr. Aprile a tutto 31 ottobre v. i biglietti di andata e ritorno distribuiti dalle stazioni di Cividale, e Udine per S. Giorgio di Nogaro abbiano la validità di giorni cinque.

Quel giorno di cavalleria

che l'altro giorno cade da cavallo e che pareva avesse riportato delle gravi lesioni interne, è completamente guarito. Meglio così.

I funerali della contessina de Pace

L'altro giorno improvvisamente la sera Parca portava lutto e dolore in seno alla famiglia dei conti de Pace strappando loro, repentinamente, un amore di bimba cinqueenne: Irma de Pace.

Ieri, alle 17, seguirono i funerali, che riuscirono una commovente dimostrazione di simpatia verso la famiglia colpita dalla sventura, di compianto per la puerina che la sorte aveva così bruscamente avvolto nelle sue ciniche spire.

Alla famiglia in lutto radano pure le nostre più sincere e sentite condoglianze.

I funerali della sig. Emilia Zompighiatti

Ieri mattina ebbero luogo i funerali della signora Emilia Zompighiatti, imponentemente strappata all'affetto dei suoi cari a soli 21 anni!

Riuscirono solenni e commoventi; molte persone seguivano il feretro, che dopo l'assoluzione impartita alla anima nella Chiesa della B. V. delle Grazie, proseguì per il Cimitero di S. Vito, ove il sig. G. Bisattini, a nome degli amici, diede alla povera morta l'estremo saluto.

Al marito, così atrocemente colpito dalla sventura, e alla famiglia, le nostre più sentite condoglianze.

ALLE SIGNORE

Si ferma in UDINE all'Albargo Italia i giorni di martedì 18 e mercoledì 19 la rappresentante delle Case Wixler e Spoerri di ZURIGO...

Prezzi eccezionali

Biblioteca Comunale

Si comunica: In conformità delle disposizioni del Regolamento interno, la Biblioteca, per la ricorrenza delle ferie pasquali, rimarrà chiusa al pubblico dal giorno di Martedì 18 a tutta Domenica 30 Aprile.

L'Assemblea dei palohattisti del Teatro Sociale

Sabato alle ore 13 ebbe luogo l'assemblea dei palohattisti del Teatro Sociale. Presiedevano i signori co. Mangilli e Florio; il comm. Morpurgo, che trovavasi a Roma telegrafò scusando la sua assenza.

Note e notizie

Lo sciopero ferroviario proclamato. Lo sciopero fu deciso dal Comitato di agitazione per questa mattina alle 12. Si spedirono 200 telegrammi portanti l'ordine alle diverse parti d'Italia.

Beneficenza

Il morto della contessa Irma de Pace gli adorati genitori offrono lire 50 alla "Soccola e Famiglia".

Beneficenza

Il dramma in versi Luisa di Giacosa ebbe buona esecuzione: la sig. Brolli ed i signori Castagnoli, Canova, Cottarelli, Dilla furono applauditi. Piaceva molto la farsa Il Bacio.

Piccolo fallimento

Ad istanza propria e della ereditaria Ditta Arduini e Bonavara di Oneglia, con decreto il Tribunale dichiarò il fallimento, in confronto di Cristoforo Cesare negoziante in colonie e droghe in Nimis (Taranto) che calcola l'attivo di lire 4000.— ed il passivo a meno di lire 5000. Fu nominato Commissario giudiziale l'avv. Mini dott. Alberto di Nimis.

Maestra elementare

Maestra elementare concorsu francese, offre lezione a domicilio, famiglie signorili.

Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello. Altessa sul mare m. 130 - sul suolo m. 20. Temperatura: max. 18.7 Minima 8.8. Media: 13.02. Umidità: 80. Vento: S. E.

Per la verità

Tutti sanno che le migliori focaccine pasquali sono sempre pronte all'antica e premiata.

Offelleria al Moro

Via Paolo Canojani, N. 12. Spedizioni e richieste.

Il processo delle bombe a Trieste

Il processo contro Suban, Cozzi, Salati e Depaul imputati nell'affare delle bombe della «Giustizia» sarà tenuto il 29 maggio prossimo.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

"VIRTUS"

Una recitazione indovinata e genialissima è quella ideata dall'egregio Santil per la nuova Opera - ballo per fanciulli del M. Montico Virtus. Tale recitazione - che vedemmo esposta in parecchie vetrine - consiste in un giglio osaido di finissimo disegno, che sta appunto a simboleggiare la virtù.

La Camera.

Il discorso di Fortis

Fortis parlò sullo sciopero alla Camera dicendo che cercherà di mantenere l'ordine il più possibile.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

cano mantenuti, si limiterà alle ore del giorno. Pare tuttavia che si manterranno due treni al giorno sulle linee principali.

Gli altri operai di Napoli

La Borsa del Lavoro ha riunito le rappresentanze di tutte le Sezioni inscritte per decidere sul contegno da tenere. La riunione fu segretissima, ma pare che gli operai gazisti abbiano già aderito ad essere sciolti dai ferrovieri.

Il segno convenzionale

S'era stabilito un segno convenzionale per la proclamazione dello sciopero. L'Avanti! dell'altra sera, sotto il comando del comitato d'agitazione aveva il segno (S. A.) e i treni che portarono il giornale in tutta Italia avevano quel l'ordine di sciopero per stamane alle sei.

Nelle città d'Italia

Giugonno notizie da tutte le parti che dicono lo sciopero incominciato o per incominciare. A Rimini, Torino, Palermo, Salerno, Foggia, ecc. il servizio fu abbandonato stasotte.

Alla Camera.

Il discorso di Fortis

Fortis parlò sullo sciopero alla Camera dicendo che cercherà di mantenere l'ordine il più possibile.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

La Camera.

Il progetto ferroviario

verso il progetto ferroviario che si discuterà domani, pare sarà questo: i radicali approvano l'articolo 17 ma non accettano la qualifica di pubblici ufficiali per il personale di fatica.

CURA primaverile. Allo scopo di prevenire o guarire bottoni, eruzioni, attacchi di bile, mali al capo, perdita dell'appetito, debolezza generale, spossamento usate: Pillole Pink. Rigeneratore del Sangue. Tonico dei Nervi. Prandatale oggi. Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, B. Via S. Giacomo, Milano, L. 5.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole. Necessità annuale.

Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine. Fondata nel 1857. Sede in MILANO, Via Bergogna 5. Fondo di riserva L. 3.000.000. Premi incassati nel 1904 > 3.000.000. Totale garanzie nel 1905 L. 6.000.000.

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel 49.mo suo Esercizio. Abborrente da ogni scopo di lucro, ognora improntato all'alto e moderno principio della società mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

D'affittarsi locali per abitazione e negozio nel palazzo ex Mangilli, Via Cavour, N. 24. Per trattative rivolgersi alla Banca Cooperativa Udinese.

GOZZO. Premio liquore antistruaso Serafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore S. B. Serafini - Taranto (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 0 fl. (cura completa) L. 2.

E. CAUCICH Pistoria-Pasticceria. Premiata con 5 medaglie e croce insigna. Lavorazione speciale a forza elettrica della pinomate FOCACCIE PASQUALI. Massima accuratezza nella spedizione. - Le ordinazioni dalle, possibilmente, con anticipazione di un giorno.

OFFICINE VELLISCIG. UDINE, presso la Chiesa delle Grazie - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare. BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI - IMPIANTI TELEFONICI. Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene. Novità: Apriporte elettrico (brevetto Velliscig) GAZZONI per carrozza e per studio (brevetto Velliscig). Specialità: Riparazione immediata di qualsiasi accumulatore. Pagamenti rateali.

Registratori-Controllari di Cassa. "National". Esposizione Campionaria. UDINE. Mercatovecchio (Vimoglia, Parm. Fabris). ABANO. Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria. Stab. Hotel "OROLOGIO", Stab. Hotel "TODESCHINI", 1 Giugno - 15 Settembre. Celebrati Fungature per la cura del Reumatismo articolare e musculare - Artrite Giltosa Sciatica - Postumi di fratture - lussazioni ecc. - Bagni termali a vapore - idroeletrici - Massaggio - Ginnastica medica - Trattamento - Cura interna dell'acqua di Montebelluna. Pensioni - Tariffa a richiesta. Direttore medico e consulente: PROF. COMM. A. DE GIOVANNI SENATORE DEL REGNO.

CERCASI. abili lavoratrici di merletti a fuselli. Dirigersi in Via Paolo Sarpi N. 37, 3° p.

Appartamento d'affittare in Via Mazzini N. 3 I° piano. Rivolgersi all'orologeria di Luigi Grossi in Mercatovecchio n. 13.

Regio Osservatorio Baccologico di FAGAGNA. SEME BACHI. Primo incrocio giapponese cinese. POLIGIALLO. Per ordinazioni rivolgersi al signor Burelli Pasquale - Fagagna.

CESARE dott. GIULIO. Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite dalle 13,15 alle 14,15, tutti i giorni meno le domeniche. Piazza XX Settembre, N. 7.

GOZZO. Premio liquore antistruaso Serafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore S. B. Serafini - Taranto (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 0 fl. (cura completa) L. 2.

Malattie degli occhi difetti della vista. SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese. Via Foscolto, N. 20. VISITE GRATUITE AI POVERI. Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

E. CAUCICH Pistoria-Pasticceria. Premiata con 5 medaglie e croce insigna. Lavorazione speciale a forza elettrica della pinomate FOCACCIE PASQUALI. Massima accuratezza nella spedizione. - Le ordinazioni dalle, possibilmente, con anticipazione di un giorno.

Specialità FOCACCIE PASQUALI. in vetro o ceramica. U. BARBARO - UDINE.

